

BIGLIERI

Torino 7/4/944

Carissimo Costantino,

mentre pensavo ad un nostro lieto incontro a Torino la morte *in agguato* mi ha ghermito. Saprai poi quali fatti mi hanno terribilmente spinto – come per un destino tremendo – alla catastrofe.

Ma non temere, non ho timore della morte, muoio in pace. Il grande passo che tutti devono compiere mi attende tra poco.

Che importa? Esso sarebbe ben giunto un giorno o l'altro. Ho anticipato....

A casa mia potrai fare lo spoglio delle mie carte che commetto a te come all'amico più caro.

Metti da parte le mie poesie e conservale tu: non ti chiedo di farle stampare, ma fa in modo che Albertino ne abbia una copia dattilografata; (~~il nipote~~) egli mi ricorderà meglio. Straccia le poesie che non meritano senza pietà. Distruggi anche i vari diari o appunti personali; essi non hanno alcun interesse. Tutte le altre carte, corrispondenza compresa, fai distruggere dai miei. Desidero non vadano in giro.

Troverai delle pellicole fotografiche; scegli una mia foto/passabile e distribuiscine una copia agli amici.

Credo che la gradiranno.

Ricordami a tutti.

Ti lascio per ricordo lo Zonta (letteratura): te lo farai dare da Albertino, sul quale ti prego di vegliare.

Ti abbraccio con tanto affetto

Addio

tuo GIULIO